

ASD ATLETICA INTERFLUMINA è più Pomì

REGOLAMENTO SOCIALE

TITOLO I – Fonti Normative e Stagione Sportiva

Art. 1 – Fonti Normative

Costituiscono fonti normative dell'ASD Associazione Atletica Interflumina è più Pomì, oltre allo Statuto, le norme del presente Regolamento Sociale e quelle di altri specifici Regolamenti che, deliberati dal Consiglio Direttivo, disciplinano le attività organizzative ed agonistiche dell'Associazione.

La stagione sportiva ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Per la partecipazione all'attività dell'Associazione i Soci devono essere in regola con il tesseramento, con la certificazione di idoneità medico sportiva ove richiesta, nel rispetto dei termini previsti dal presente Regolamento.

Art. 2 – Tesseramento

a) Possono richiedere il tesseramento all'Associazione tutti i cittadini italiani presentando apposita domanda, unitamente all'importo della tassa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

b) I cittadini comunitari ed extracomunitari possono tesserarsi nel rispetto delle normative Federali nazionali delle rispettive Federazioni.

c) Il Presidente ed i Componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione possono essere tesserati alla FIDAL o alla FISO o al CIP/CASP o alla FISPES o al CSI in qualità di "Dirigente Sociale", secondo le direttive delle rispettive Federazioni.

TITOLO II – GLI APPARTENENTI ALL'ASSOCIAZIONE

Art. 3 – Diritti e Doveri dei Soci

1) La materia riguardante i diritti ed i doveri dei Soci è disciplinata dagli Art. 3,4,5 e 6 dello Statuto che qui vengono espressamente richiamati.

2) In sede di domanda di tesseramento ogni persona fornisce alla Segreteria dell'Associazione i dati anagrafici ed e-mail, la propria residenza, numero telefonico, dati anagrafici. Per i minori di anni 18 è obbligatoria la firma di chi esercita la patria potestà. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata. Ai sensi dell'Art. 10 della Legge 31/12/96 n° 675, recante disposizioni sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati forniti formeranno oggetto al trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, quindi strettamente connesse e strumentali all'attività delle federazioni sportive.

3) Nell'occasione di ogni riunione della Giunta Esecutiva, il Segretario dell'Associazione presenta le nuove domande di tesseramento e, ravvisatone l'inesistenza di gravi impedimenti per la violazione ai principi del presente Regolamento e dello Statuto, ne accoglie l'ammissione.

4) I Tesserati hanno diritto a prendere parte a tutte le forme di attività programmate dall'Associazione, ed in particolare :

a) concorrere all'elezione alle cariche previste nel Consiglio Direttivo ove in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto;

b) osservare le disposizioni di carattere normativo contenute nello Statuto e nel Regolamento Sociale;

c) utilizzare l'impiantistica sportiva di proprietà dell'Associazione o in comodato d'uso o in convenzione con l'Amministrazione Comunale di Casalmaggiore, previo accordo con il Direttore Tecnico Sportivo, il Presidente della Commissione Impianti Sportivi dell'Associazione, con la Segreteria dell'Associazione e con il V. Presidente del Settore FIDAL, nell'ambito dell'apposito "Disciplinare d'uso per l'accesso e l'utilizzo delle strutture".

5) I Tesserati Atleti sono coloro che, avendo versato una quota annua deliberata dal Consiglio Direttivo come previsto dall'Art. 12, comma 2, lettera i) dello Statuto, svolgono attività sportiva per i colori sociali nell'ambito delle Federazioni e dell'Ente di Promozione Sportiva (CSI) e dei rispettivi Statuti e Regolamenti di cui all'Art. 2 dello Statuto.

6) Con il tesseramento gli Atleti dell'ASD Atletica Interflumina e più Pomi assumono l'impegno di :

a) presentarsi alle gare muniti dell'originale della tessera FIDAL, FISO, CIP/CASP(FISPES o CSI per il preventivo controllo da parte dei Giudici Gara i quali, a loro volta, potranno anche accertare l'identità degli atleti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;

b) accettare di eseguire, in occasione delle manifestazioni agonistiche, tutte le disposizioni impartite dai Giudici Gara sia per finalità tecniche che organizzative;

c) prendere parte agli allenamenti e alle gare a seguito di convocazione degli Organi Tecnici della Società o Federali, periferici o centrali, rispettandone puntualmente gli orari. E' fatto obbligo comunicare tempestivamente le eventuali assenze e successivamente giustificarle. In caso di mancata comunicazione o di assenza immotivata, l'Atleta potrà essere deferito al Collegio dei Revisori dei Conti che, come da Art. 14 dello Statuto, "mutua" gli Organi di Giustizia dell'Associazione (Probiviri);

d) indossare sempre, durante le gare e le cerimonie di premiazione, l'abbigliamento sportivo rilasciato gratuitamente dall'Associazione (Allegato A : "assegnazione degli indumenti sportivi");

e) astenersi in modo assoluto dall'uso di sostanze "dopanti" o eccitanti ai sensi delle disposizioni regolamentari del CONI e delle Federazioni;

f) presentarsi puntualmente alla visita medica annuale per il rilascio gratuito dell'idoneità allo svolgimento di attività sportiva agonistica;

g) tenere un comportamento leale e corretto, ispirato ai principi del Fair play nei confronti dei Giudici di Gara e di tutti i componenti l'Associazione;

h) beneficiare di specifiche opportunità se l'Atleta è di interesse nazionale e/o regionale (Allegato B).

Art. 4 – Il Rappresentante dei Tecnici

Il Rappresentante dei Tecnici, eletto nell'apposita Assemblea Elettiva quadriennale, rappresenta – in

qualità di Consigliere con diritto di voto – tutti i Tecnici dell'Associazione, indipendentemente dalla disciplina-federazione sportiva rappresentata.

I compiti del Rappresentante dei Tecnici possono essere riassunti nei seguenti punti :

- a) coordinamento delle attività (gruppi ed orari di allenamento, fruizione degli spazi del Centro Sportivo Comunale Baslenga assegnati all'Interflumina, ricerca di nuovi Tecnici/Collaboratori, necessità di materiale tecnico-sportivo, ecc.) attraverso il dialogo con i colleghi, accogliendone le richieste che non possono trovare immediata applicazione per presentarle in G.E.;
- b) costruzione di un ambiente societario sereno ed amicale affinché l'intervento educativo-tecnico sugli atleti porti al miglior profitto possibile;
- c) analisi del calendario ufficiale dei campionati e gare istituzionali delle diverse manifestazioni e federazioni e pianificazione delle trasferte portandone a conoscenza l'Ufficio di Segreteria da cui devono partire comunicazioni agli atleti ed iscrizioni alle gare;
- d) programmazione delle Manifestazioni a Casalmaggiore in stretto rapporto con il Collaboratore del Campo (Commissione Gestione Campo Scuola di Atletica Leggera) e della Commissione Organizzazione Eventi ed in particolar modo del Rappresentante del G.G.G. Fidal di Casalmaggiore in modo che ogni evento possa essere organizzato nel migliore dei modi sia dal punto di vista tecnico che dell'accoglienza.

Art. 5 – Direttore Sportivo

Il Direttore Sportivo, nominato dal C.D. nella prima riunione utile a seguito dell'Assemblea Elettiva, fa parte della G.E.

La figura del Direttore Sportivo può essere unificata a quella del Rappresentante dei Tecnici. I compiti del Direttore Sportivo sono i seguenti :

- a) operare in stretto rapporto con l'Ufficio di Segreteria provvedendo a far sì che gli atleti, in regola con la normativa societaria, si trovino nelle condizioni previste dal Regolamento federale, quali la copertura dell'idoneità medica allo svolgimento dell'attività sportiva agonistica;
- b) verificare e collaborare con l'Ufficio di Segreteria affinché tutti gli atleti tesserati alla/e Federazione/i vengano iscritti per tempo alle gare e siano in possesso dell'abbigliamento sportivo societario;
- c) avere piena conoscenza dei profili degli Atleti al fine di poter presentare alla G.E. esigenze particolari ed ineludibili per contrastare, a seguito di rapporti costruttivi con le Famiglie degli Atleti, possibili situazioni di disagio o fuga dall'Associazione;
- d) mantenere stretti rapporti con il Rappresentante del GGG FIDAL di Casalmaggiore al fine di favorire la regolare gestione delle manifestazioni FIDAL e CSI organizzate presso il Campo Scuola Baslenga.
- e) verificare lo stato di conservazione e funzionalità del Campo Scuola di Atletica Leggera in gestione all'Associazione.
Al termine di ogni anno sportivo di riferimento al Direttore Sportivo può essere riconosciuto un compenso forfettario stabilito dalla G.E. e deliberato dal C.D. .

Art. 6 – Rappresentante del G.G.G. FIDAL di Casalmaggiore

Il Rappresentante del GGG Fidal di Casalmaggiore, Eletto tra i Giudici di Gara del Gruppo di Casalmaggiore, entra di diritto a far parte della Giunta Esecutiva dell'Associazione.

I suoi compiti sono i seguenti :

- a) favorire costanti opportunità di aggiornamento per i Giudici di Gara di Casalmaggiore in stretto rapporto con il Fiduciario Provinciale GGG Fidal di Cremona;
- b) assumere il ruolo di Presidente nell'ambito della Commissione GGG Interflumina;
- c) assumere il ruolo di Componente nell'ambito della Commissione Gestione Strutture Interflumina ;
- d) verificare con regolarità , unitamente al Rappresentante dei Tecnici e al Direttore Sportivo, la dotazione degli attrezzi presenti presso il Campo Scuola di Atletica Leggera Baslenga e, nel caso, presentare all'Ufficio di Segreteria le necessità a cui provvedere;
- e) garantire, unitamente al Rappresentante dei Tecnici, la regolare predisposizione del Campo Scuola in occasione delle Manifestazioni ufficiali previste dal Calendario gare approvato dal C.P. FIDAL di Cremona e dal C.R. Fidal Lombardia.

TITOLO III – ORGANI ED ORGANISMI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 7 – Le Commissioni

- 1) Il Consiglio Direttivo, in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. 12, comma 2, lettera h) e all'Art. 16 dello Statuto, delibera la costituzione di Commissioni e nomina il Presidente, fissando compiti, durata ed il numero massimo dei componenti.
- 2) La composizione di ciascuna Commissione è proposta dal Presidente della Commissione stessa alla Giunta secutiva che l'approva assumendo apposita delibera.
- 3) Per l'espletamento dei loro compiti i Presidenti possono avvalersi delle strutture e del personale messo a disposizione dalla Segreteria dell'Associazione.
- 4) Vengono individuate le sottoelencate Commissioni :
 - a) Statuto e Regolamenti;
 - b) Tecnica e Formazione;
 - c) Gestione Strutture Interflumina;
 - d) Organizzazione Eventi;
 - e) Famiglia & Scuola;
 - f) G.G.G.;
 - g) Sanitaria;
 - h) Bandi Regionali e Progetti;
 - i) Amministrazione;
 - l) Comunicazione;
 - m) Nuovi Soci;

- n) Volontariato;
- o) Rapporti Istituzionali.

Art. 8 – Commissione Gestione Strutture Interflumina

1) Essendo in atto, sin dal 1991, una Convenzione tra il Comune di Casalmaggiore e l'Associazione Atletica Interflumina per la Gestione del Campo Scuola di Atletica Leggera, Convenzione che viene rinnovata ogni tre anni, viene istituita una Commissione ad hoc che, nel pieno rispetto di quanto contenuto nella Convenzione, ne garantisce l'attuazione.

2) Nella Commissione entrano a farne parte di diritto il Rappresentante dei Tecnici, il Direttore Sportivo dell'Associazione ed il Rappresentante GGG Fidal di Casalmaggiore.

3) L'utilizzo del Campo Scuola di Atletica Leggera, della nuova Palestra e delle strutture connesse in gestione all'A.S.D. Interflumina, è normato da apposito "Disciplinare d'uso per l'accesso e l'utilizzo delle strutture" predisposto dalla specifica Commissione ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Tale documento dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale di Casalmaggiore, proprietaria dell'impianto sportivo.

TITOLO IV – RAPPORTI NAZIONALI

Art. 9 – Affiliazioni a nuove Federazioni e/o Enti di Promozione Sportiva.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'affiliazione ad altre Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva. In tal caso, nell'occasione della prima Assemblea utile, porterà tale deliberazione all'approvazione dell'Assemblea stessa.

TITOLO V – IL CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT

Il Consiglio Direttivo, in attuazione a quanto previsto dall'Art. 1, comma 2. lettera f) dello Statuto, affida al Presidente della Commissione Sanitaria, Consigliere Delegato, il compito di vigilare sulla regolarità di tutte le procedure a cui il CMS deve attenersi in riferimento alle normative emesse dall'ATS.

Il Consigliere Delegato studia e propone alla Giunta Esecutiva tutte le strategie di sviluppo operativo dell'attività necessaria al raggiungimento dell'obiettivo primario : la salute nei confronti di chi pratica attività sportive.

Il CMS si compone di un Direttore Sanitario, di Medici Specialisti in Medicina dello Sport , dei Medici Specialisti previsti dalla normativa regionale settore sanità, di Infermiere ed Amministrativa ed eroga prestazioni sanitarie dirette alla prevenzione, certificazione, diagnosi, assistenza e terapia nei confronti di chi pratica attività sportiva, sia agonistica che non agonistica.

ALLEGATO "A"

Assegnazione degli Indumenti Sportivi

Premesso che ad ogni fascia d'età corrispondono diversi obiettivi educativo-sportivi-agonistici le indicazioni per l'assegnazione del materiale sportivo agli Atleti discendono da tale riferimento.

Pertanto si definiscono :

Categoria ESORDIENTI (A-B-C) : TUTA (una sola volta all'interno della stessa categoria; eccezione per crescite auxologiche evidenti);
MAGLIETTA (tutti gli anni).

Categoria RAGAZZI e CADETTI: TUTA (una sola volta all'interno della stessa categoria; eccezione per crescite auxologiche evidenti);
MAGLIETTA (tutti gli anni);
ZAINO (una sola volta all'interno della categoria).

Categorie ALLIVI-J/P/S : TUTA- MAGLIETTA- COMPLETINO- BORSA con doppio fondo
(una sola volta per categoria)

Dalla Categoria ALLIEVI in su, solo se qualificati per i CAMPIONATI ITALIANI, l'abbigliamento sportivo potrà essere assegnato ogni anno in caso di inadeguatezza (in particolare se cambio di Sponsor).

ALLEGATO "B"

ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE e/o REGIONALE

1) Atleti di Interesse Nazionale.

Agli Atleti appartenenti alle Categorie :

- a) FIDAL : da Juniores in su,
- b) FISO : sulla base dei criteri di selezione a partire dalla Squadra J C.O.,

che vengono riconosciuti Atleti di interesse nazionale, l'Associazione si impegna a riconoscere :

- a) assistenza fisioterapica gratuita presso il nostro C.M.S.;
- b) iscrizione gratuita per l'anno agonistico successivo, in caso abbiano ottenuto il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti.

2) Atleti di Interesse Regionale.

- a) Assistenza fisioterapica gratuita presso il nostro CMS, per tutti gli Atleti dalla categoria Cadetti a

Seniores che risultano tali negli elechi indicati dai Fiduciari Tecnici Regionali delle diverse Federazioni di riferimento.